



Piano di Gestione del rischio di alluvioni

Informazione, consultazione e partecipazione

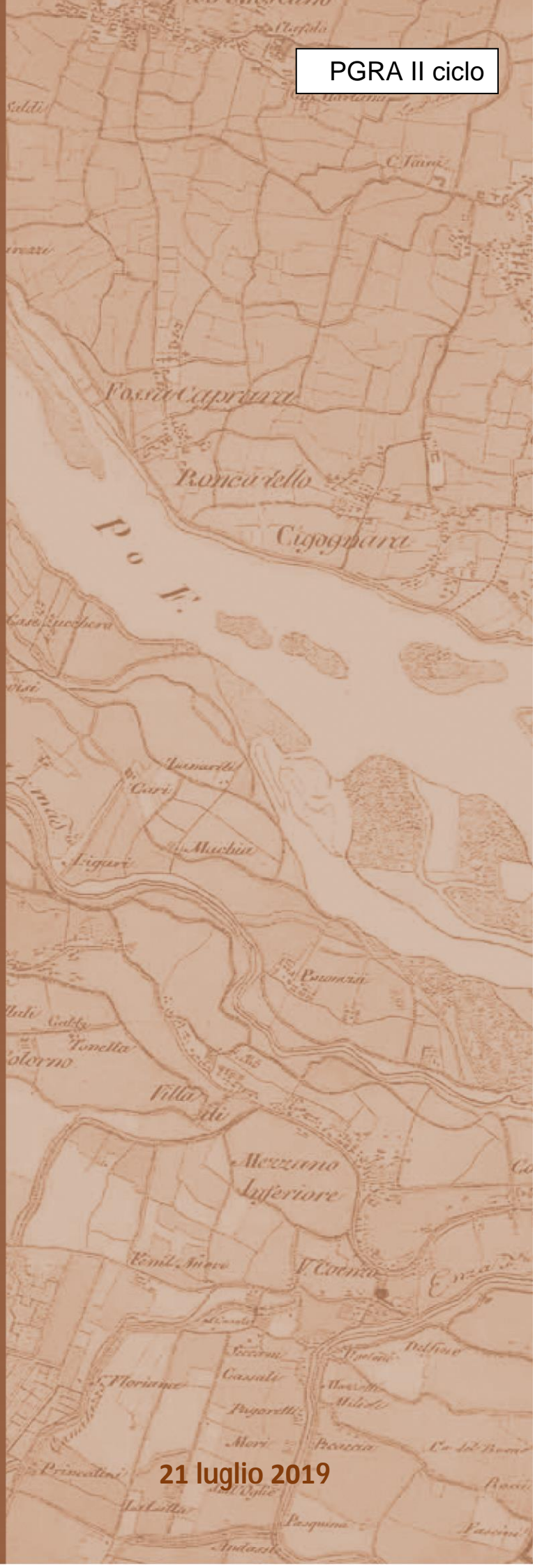
Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'elaborazione del Piano

Art. 66, comma 7a del D.Lgs. 152/06 e
ss.mm.ii.



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

21 luglio 2019






Informazione, consultazione e partecipazione

Ai sensi dell'art. 66, comma 7, lett. a) del D.Lgs 152/06 e *s.m.i.*

Calendario, programma di lavoro e misure consultive
per il riesame e l'aggiornamento del Piano

Versione finale post consultazione

| | |
|----------------------|---|
| Data | Creazione: 21 luglio 2019 |
| Tipo | Calendario, programma di lavoro, misure consultive |
| Formato | Microsoft Word – dimensione: pagine 11 |
| Identificatore | CalendarioPGRA_finale_21luglio2019 |
| Lingua | it-IT |
| Gestione dei diritti |  CC-by-nc-sa |

Metadata estratto da Dublin Core Standard ISO 15836



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

Indice

| | |
|--|---|
| 1. Obiettivo | 1 |
| 1. La partecipazione pubblica per l'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di alluvioni | 1 |
| 1.1 Le modalità del processo partecipato | 1 |
| 1.1.1 Accesso alle informazioni | 1 |
| 1.1.2 Consultazione | 1 |
| 1.1.3 Partecipazione attiva | 1 |
| 1.2 Analisi degli attori | 2 |
| 2 Le fasi e gli elaborati del processo partecipato | 2 |
| 2.1 Fase I - Elaborazione, pubblicazione e consultazione del Calendario | 2 |
| 2.2 Modalità di partecipazione pubblica | 3 |
| 2.2.1 Accesso alle informazioni | 3 |
| 2.2.2 Consultazione | 3 |
| 2.3 FASE II Elaborazione, pubblicazione e consultazione della Valutazione globale provvisoria | 3 |
| 2.4 Modalità di partecipazione pubblica | 4 |
| 2.4.1 Accesso alle informazioni, e partecipazione attiva | 4 |
| 2.4.2 Consultazione | 4 |
| 2.5 FASE III Pubblicazione e consultazione del Progetto di Piano | 4 |
| 2.6 Modalità di partecipazione pubblica | 4 |
| 2.6.1 Accesso alle informazioni | 4 |
| 2.6.2 Consultazione | 5 |
| 2.6.3 Partecipazione attiva | 5 |
| 3 Valutazione ambientale strategica (VAS) | 5 |
| 3.1 Consultazione preliminare | 5 |
| 3.2 Consultazione del Rapporto Ambientale | 6 |
| 4 Cronoprogramma | 6 |

1. Obiettivo

Il presente documento, in attuazione di quanto disposto dall'art. 66, comma 7, lett. a, del D.lgs 152/2006, descrive il programma di lavoro e le misure consultive che l'Autorità di bacino distrettuale intende realizzare per l'elaborazione condivisa dell'aggiornamento del Piano di Gestione del rischio di alluvioni che è stato pubblicato il 21 dicembre del 2018 e, in coerenza con la tempistica dettata dalla norma, viene ora pubblicato nella versione definitiva predisposta a conclusione della fase dei sei mesi di pubblicazione conclusi il 21 giugno 2019.

Gli strumenti di attuazione del processo partecipato sono stati individuati con l'obiettivo che l'aggiornamento del Piano di Gestione del rischio alluvione sia il risultato di una condivisione di conoscenze, saperi ed esperienze di tutte le parti interessate, in continuità con quanto fatto nel I ciclo del PGRA.

In tal senso nel progettare il processo di partecipazione sono stati presi a riferimento i seguenti obiettivi:

- incremento della consapevolezza pubblica sulle questioni della pericolosità e rischio da alluvione;
- adesione, l'impegno e il sostegno del pubblico alla fase di elaborazione e attuazione del Piano;
- diminuzione di contestazioni, incomprensioni, i ritardi e, per contro, di un'attuazione più efficace del Piano.

A fronte di tali obiettivi, la Segreteria tecnica ha formulato una proposta basata su di un modello organizzativo sostenibile che valorizzi le strutture e le competenze presenti nelle Amministrazioni che compongono l'Autorità di bacino ed ispirata ai seguenti principi:

- utilizzare e valorizzare tutte le esperienze condotte nel bacino del Po, sia a scala di intero bacino che a scala locale, che hanno dato efficaci risultati nell'attuazione dei processi partecipati, in continuità con quanto già attuato per l'approvazione della pianificazione di bacino vigente;
- garantire l'articolazione e la modulazione partecipazione pubblica in modo transcalare, in modo da intercettare efficacemente tutte le parti interessate dal Piano di gestione delle alluvioni;
- integrare e coordinare la partecipazione pubblica con le procedure di approvazione del Piano di gestione delle alluvioni, e se opportuno con la partecipazione pubblica prevista per il PdGPo;
- utilizzare strutture di governance già attive sul territorio (es. contratti di fiume);
- seguire le raccomandazioni della Common implementation strategy (CIS) della Direttiva 2000/60 CE, sulla partecipazione pubblica (Guidance document n.8) e del progetto CRUE ERA-Net in merito al settore strategico relativo alla conoscenza, al rafforzamento della consapevolezza, percezione e comunicazione del rischio di alluvione.

Occorre evidenziare che il riesame del PGRA e il percorso di partecipazione pubblica coincidono con gli altri cicli di pianificazione:

- il terzo Piano di gestione delle acque (PdGPo);

- il secondo Piano stralcio del bilancio Idrico (PBI Po).

Mantenendo le stesse finalità, pur garantendo il rispetto degli adempimenti specifici previsti per ciascuno dei tre Piani, sono stati elaborati 3 Calendari distinti che sono stati pubblicati nella stessa data - 21 dicembre 2018 - nei siti web dedicati (<http://pianoacque.adbpo.it/>, <http://pianoalluvioni.adbpo.it/> e <http://pianobilancioidrico.adbpo.it/>) per garantire la consultazione di 6 mesi e il rispetto delle modalità e delle scadenze fissate dall'art. 14 delle DQA e dall'art.66 del D.Lgs. 152/06.

Al termine del periodo di consultazione, tenuto conto che non sono pervenute osservazioni, i tre Calendari sono ripubblicati nei siti pertinenti. Inoltre, come anticipato nei singoli calendari, è stato pubblicato un programma di partecipazione pubblica integrata che organizza quella parte del processo di partecipazione che deve essere ricondotta ad una visione unitaria a livello di distretto delle importanti tematiche riguardanti i Cambiamenti Climatici e le modificazioni del territorio e della società. Questo programma è rappresentato in un Calendario unitario che rappresenta sia lo spazio di partecipazione specifico di ogni piano sia quello comune ai tre piani e sviluppa un articolato processo di partecipazione su diversi livelli territoriali e su diversi livelli tematici. Questa partecipazione unitaria ha una pagina dedicata al seguente indirizzo [https://adbpo.gov.it/partecipazione pubblica/](https://adbpo.gov.it/partecipazione_pubblica/).

1. LA PARTECIPAZIONE PUBBLICA PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

1.1 LE MODALITÀ DEL PROCESSO PARTECIPATO

Per l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'Autorità di bacino intende attuare un processo di partecipazione pubblica articolata nelle sue tre forme principali: accesso alle informazioni, consultazione e partecipazione attiva, coerentemente con quanto previsto all'art. 10 del D.Lgs 49/2010 e all'art. 66, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

1.1.1 Accesso alle informazioni

Per l'aggiornamento del Piano di Gestione del rischio di alluvioni, la fase di accesso alle informazioni si è aperta con l'evento del 07/03/2019 Destinazione Po, che ha approfondito tutte le iniziative in atto riconducibili ad un Piano strategico di Gestione delle acque del distretto. Seguiranno altri Forum di informazione pubblica, alcuni dei quali già programmati nel Calendario unitario, che accompagneranno con continuità l'intero il processo di elaborazione del Piano.

Gli strumenti previsti per questa fase sono:

- *forum di informazione pubblica*, per la presentazione del piano delle attività per l'elaborazione dell'aggiornamento del Progetto di Piano;
- *attivazione dell'area WEB dedicata* sui siti dell'Autorità di bacino del fiume Po e delle Regioni, dove verranno resi disponibili al pubblico tutti i documenti in consultazione e quelli di supporto;
- *attivazione dell'indirizzo di posta elettronica*: partecipo.difesaalluvioni@adbpo.it, partecipo@adbpo.it

e ogni altra iniziativa che si rendesse necessaria nello svolgersi del processo di pianificazione.

1.1.2 Consultazione

Lo scopo della consultazione è di trarre utili informazioni dai contributi, dai punti di vista, dalle esperienze e dalle idee del pubblico e delle parti interessate.

Nel processo di redazione del Piano saranno sottoposti a consultazione i seguenti documenti:

- Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'elaborazione del Piano;
- Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni;
- Progetto di Variante al Piano di Assetto Idrogeologico /Progetto di Piano di Gestione

I termini e le modalità delle fasi di consultazione saranno descritti nei capitoli dedicati ai singoli documenti.

1.1.3 Partecipazione attiva

La partecipazione attiva comporta la presenza concreta delle parti interessate nel processo di pianificazione, nella discussione dei problemi e nell'apporto di contributi per la loro risoluzione.

La partecipazione attiva consente di determinare i punti di vista dei portatori di interesse sulle opzioni possibili e di sollecitare eventuali altre possibilità da prendere in esame per la redazione finale del Piano.

I termini e le modalità delle fasi di partecipazione attiva saranno descritti nei capitoli dedicati ai singoli documenti.

1.2 ANALISI DEGLI ATTORI

In continuità con quanto fatto nel I ciclo del PGRA, la mappatura delle parti sociali da coinvolgere è da ricondurre agli esiti delle attività di partecipazione svolto nel corso del processo partecipato svolto nel I ciclo.

Tale elenco dei soggetti da coinvolgere è comunque da ritenersi come un elenco aperto, rispetto al quale sono possibili integrazioni.

Per quel che attiene **l'accesso alle informazioni**, si è ritenuto utile ampliare al massimo la sfera dei soggetti, *pubblico in senso lato*, da raggiungere sia attraverso l'utilizzo di vari strumenti di comunicazione (comunicati stampa, forum ed eventi di presentazione, pubblicazione sul web) sia attraverso una comunicazione generale via e-mail.

Per la **consultazione**, l'individuazione delle parti sociali, alcune delle quali già ricomprese nel Comitato di Consultazione¹ è avvenuta utilizzando i seguenti criteri;

- *sussistenza di competenze istituzionali;*
- *sussistenza di conoscenze specifiche;*
- *sussistenza di interessi economici, sociali ed ambientali che possono venir interessati dagli effetti del Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (ad esempio: confederazioni del mondo produttivo, le associazioni sindacali, associazioni ambientaliste, ecc.);*
- *sussistenza di possibili conflitti.*

L'elenco potrà essere ampliato ed integrato nel corso del processo di partecipazione, sia da parte dell'Autorità di bacino sia su richiesta di soggetti titolare di un'effettiva competenza e/o di un interesse coinvolto, effettivamente o potenzialmente, dagli effetti del Piano.

Per la **fase di partecipazione attiva** la Segreteria tecnica e le Regioni, individueranno specifici soggetti da coinvolgere negli incontri, sulla base dei seguenti criteri:

- le relazioni tra gli interessi dei soggetti individuati e le questioni trattate nel Piano di Gestione del Rischio di alluvioni;
- la scala e il contesto in relazione agli ordinamenti regionali (quale livello di scala? Di cui al Progetto) in cui generalmente questi operano;
- il loro ruolo e livello di coinvolgimento.

2 LE FASI E GLI ELABORATI DEL PROCESSO PARTECIPATO

Il processo partecipato sarà suddiviso in tre fasi principali con le modalità di seguito descritte.

2.1 FASE I - ELABORAZIONE, PUBBLICAZIONE E CONSULTAZIONE DEL CALENDARIO

Il *Calendario, programma di lavoro e misure consultive per l'elaborazione del Piano* è il documento con cui l'Autorità di bacino descrive il percorso di partecipazione, condiviso con le Regioni, che accompagna l'elaborazione del Piano di Gestione del rischio di alluvioni.

Obiettivo del Calendario è di garantire la più ampia informazione e trasparenza sul processo di partecipazione e sulle sue diverse fasi, per ognuna delle quali vengono, quindi, descritti obiettivi generali, termini temporali, modalità di coinvolgimento degli attori nonché gli elaborati di volta in volta oggetto di attenzione.

¹ Organismo di consultazione a base volontaria che rappresenta le componenti sociali, economiche ed ambientali e che dal 1994 affianca l'attività di pianificazione dell'Autorità di bacino

2.2 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE PUBBLICA

2.2.1 Accesso alle informazioni

Ai fini degli adempimenti di legge la proposta di *Calendario* è pubblicata sul sito www.adbpo.it, e sul pianoalluvioni.adbpo.it/.

In data 7 marzo 2019, l'Autorità di bacino in collaborazione con il MATTM ha organizzato l'evento "Destinazione Po", che ha rappresentato il primo incontro di informazione pubblica per il distretto idrografico del fiume Po, allo scopo di illustrare le attività di riesame del PGRA, in modo integrato e coordinato con gli altri Piani di valenza distrettuale, il PBI e il PdGPO.

Nel corso dell'evento sono state illustrate le priorità di intervento, le criticità e le nuove emergenze ambientali, sulle quali l'Autorità di bacino intende promuovere i contributi dei portatori di interesse sia nel corso della partecipazione attiva sia attraverso la formulazione di proposte scritte.

Il Calendario unitario prevede un rafforzamento delle iniziative utili a facilitare l'accesso alle informazioni e forme di informazione sulle attività in corso più efficaci attraverso:

- un unico indirizzo e-mail dedicato: partecipo@adbpo.it per evitare la frammentazione e la dispersione dei contributi;
- creazione di una pagina web dedicata alla partecipazione pubblica unitaria all'interno del sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po su cui verranno pubblicati: l'agenda della partecipazione unitaria, videoinformativi, streaming degli incontri e slideshow, documentazione e materiale riguardante gli incontri di partecipazione;
- newsletter;
- incontri sul territorio di informazione e formazione pubblica (con eventuale trasmissione in streaming, ecc).

2.2.2 Consultazione

La fase di consultazione è **stata avviata il 21 dicembre 2018** e **si è conclusa il 21 giugno 2019**, per una durata complessiva di 6 mesi durante i quali non è pervenuta nessuna osservazione.

Dal 22 luglio 2019 questo calendario è pubblicato sul sito www.adbpo.it, e sul pianoalluvioni.adbpo.it/.

2.3 FASE II ELABORAZIONE, PUBBLICAZIONE E CONSULTAZIONE DELLA VALUTAZIONE GLOBALE PROVVISORIA

L'avvio del ciclo di revisione della Pianificazione vigente deve essere l'occasione per migliorare fattivamente l'integrazione dei piani e migliorarne l'efficacia sotto il profilo della sostenibilità ambientale ed economica, tenendo conto anche delle esigenze di adattarsi ai cambiamenti climatici e di aumentare la resilienza alle catastrofi.

In tale contesto la Valutazione Globale Provvisoria, strumento di promozione della partecipazione attiva, non può che essere un documento UNICO che rappresenti in una visione circolare tutte le criticità e le opportunità oggi presenti nel Distretto per una gestione integrata delle acque e dei bacini idrografici.

Non si tratta di un adempimento solo formale, ma soprattutto di una opportunità per migliorare la capacità di comunicazione e informazione alle amministrazioni e aumentare la consapevolezza della collettività.

La gestione sostenibile delle acque è un problema che deve riguardare tutte le persone coinvolte e non solo pochi tecnici addetti ai lavori. Un processo di partecipazione pubblica rappresenta perciò una delle

leve più efficaci per garantire la conoscenza, la condivisione e la legittimazione del piano stesso e quindi in ultima analisi la sua sostenibilità sociale.

L'edizione che sarà pubblicata in data 21 dicembre 2019, in versione integrata per i tre Piani, fornirà il quadro di attuazione della Pianificazione vigente e fornirà l'indicazione delle principali esigenze e priorità di intervento delle quali tener conto nel riesame dei Piani.

2.4 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE PUBBLICA

2.4.1 Accesso alle informazioni, e partecipazione attiva

La proposta di Valutazione globale provvisoria verrà pubblicata sul sito istituzionale dedicato e dell'avvenuta pubblicazione sarà data notizia, via posta elettronica, agli attori della Mappa.

Per tale fase del processo di riesame dei Piani l'Autorità di bacino organizzerà uno o più Forum di informazione pubblica, allo scopo di divulgare la conoscenza sui contenuti del documento. Dei Forum verrà data notizia a tutta la platea dei portatori di interesse sia mediante pubblicazione sul sito sia per mezzo di avviso tramite posta elettronica.

2.4.2 Consultazione

La consultazione serve per raccogliere osservazioni, indicazioni, richieste di integrazioni e/o contributi ai contenuti al testo di Valutazione Globale Provvisoria proposto e quindi per i temi che saranno oggetto del riesame dei Piani.

La fase di consultazione pubblica sulla proposta di Valutazione globale provvisoria si aprirà il 21 dicembre 2019 con la pubblicazione sul sito dedicato, dandone notizia anche sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino <http://www.adbpo.gov.it/>.

La fase di consultazione avrà una durata pari a 6 mesi e pertanto terminerà il 21 giugno 2020.

Nel corso del periodo di consultazione l'Autorità di bacino organizzerà, in collaborazione con le Regioni del distretto, il programma delineato nel Calendario Unitario, ai fini di promuovere una consultazione pubblica articolata su diversi livelli territoriali utile ad assicurare la più ampia e completa partecipazione. Per quanto riguarda la revisione del PGRA, considerata che in questo periodo saranno rese disponibili le mappe della pericolosità e del rischio, in base alle quali sarà orientato il Piano, è importante garantire un'articolazione transcalare, che riesca ad intercettare efficacemente tutte le parti direttamente interessate dal Piano.

Per quanto riguarda l'organizzazione operativa degli incontri e per una visione complessiva delle attività di partecipazione si veda il Calendario unitario (https://adbpo.gov.it/partecipazione_pubblica/).

2.5 FASE III PUBBLICAZIONE E CONSULTAZIONE DEL PROGETTO DI PIANO

Sulla base degli esiti della consultazione della Valutazione Globale provvisoria e dei contributi che verranno raccolti, l'Autorità di bacino predisporrà gli elaborati del Progetto di aggiornamento al 2021 del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto idrografico.

2.6 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE PUBBLICA

2.6.1 Accesso alle informazioni

Gli elaborati del Progetto di PGRA rivisti e aggiornati verranno pubblicati sul sito istituzionale il **21 dicembre 2020** e dell'avvenuta pubblicazione sarà data notizia, via posta elettronica, alle parti interessate. L'Autorità di bacino organizzerà **uno o più Forum di informazione pubblica**, allo scopo di divulgare la conoscenza sugli elaborati del Progetto di Piano, con particolare attenzione agli aspetti maggiormente rilevanti oggetto di aggiornamento e revisione. Dei Forum verrà data notizia sia mediante pubblicazione sul sito istituzionale sia per mezzo di avviso tramite posta elettronica a tutta la platea dei portatori di interesse.

2.6.2 Consultazione

Obiettivo di questa fase è di raccogliere, ogni osservazione, indicazione, proposte di integrazione e contributo che il pubblico intende presentare.

La consultazione sul Progetto di riesame ed aggiornamento del Piano si aprirà il **21 dicembre 2020** con la pubblicazione sul sito dedicato <http://pianoalluvioni.adbpo.it/> dandone notizia anche sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino <http://www.adbpo.gov.it/> ed avrà una durata pari a 6 mesi, terminando pertanto il **21 giugno 2021**.

In questa fase sarà avviata anche la consultazione transnazionale per le porzioni di distretto che ricadono in Francia, Svizzera e Repubblica di San Marino.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle attività di partecipazione si veda il Calendario unitario ([https://adbpo.gov.it/partecipazione pubblica/](https://adbpo.gov.it/partecipazione_pubblica/)).

2.6.3 Partecipazione attiva

Obiettivo della partecipazione attiva è di promuovere il confronto fra i portatori di interessi sui temi che guideranno l'aggiornamento del PGRA, sulla base degli indirizzi provenienti dalla Valutazione Globale Provvisoria e sui temi chiave individuati.

In funzione di questo obiettivo, sarà sviluppato il programma di attività delineato nel Calendario unitario. ([https://adbpo.gov.it/partecipazione pubblica/](https://adbpo.gov.it/partecipazione_pubblica/)).

3 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

3.1 CONSULTAZIONE PRELIMINARE

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica sarà avviato ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e smi, con la trasmissione da parte dell'Autorità di bacino del fiume Po (Autorità procedente) del Rapporto preliminare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - MATTM (Autorità competente) e ai Soggetti competenti in materia ambientale.

La fase di consultazione sarà avviata il **21 dicembre 2019** e **si concluderà il 21 marzo 2020**, per la durata di 3 mesi fissata dalle norme nazionali

Il D.Lgs. 152/2006 e smi, all'art. 13, comma 1 stabilisce, infatti, che *“sulla base di un rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi dell'attuazione del piano o programma, il proponente e/o l'autorità procedente entrano in consultazione, sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione di piani e programmi, con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale”*.

In assenza di un elenco ufficiale di “Soggetti competenti in materia ambientale”, definito a livello nazionale, l'individuazione dei Soggetti da consultare avverrà sulla base di considerazioni in merito a:

- i soggetti già consultati per la VAS dei precedenti PGRA;
- i contenuti del riesame del Progetto di Piano;
- i potenziali impatti del Piano sul contesto ambientale interessato.

La documentazione di riferimento per questa fase è costituita dal **Rapporto preliminare VAS**.

Tale documentazione sarà trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e ai Soggetti con competenze ambientali, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs 152/06 e smi., e depositata e resa consultabile, in formato cartaceo e digitale presso l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, via Garibaldi, 75 Parma e sul sito dedicato pianoalluvioni.adbpo.it/.

In questa fase osservazioni o contributi dovranno pervenire in forma scritta tramite:

- trasmissione in formato elettronico al seguente indirizzo e-mail: partecipo.difesaalluvioni@adbpo.it, partecipo@adbpo.it
- ovvero. trasmissione in formato cartaceo all'Autorità di bacino del fiume Po (Strada G. Garibaldi, 75 - 43121 Parma)

Delle indicazioni e dei contributi forniti si terrà conto nelle successive fasi di redazione del Rapporto Ambientale.

3.2 CONSULTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Ad integrazione delle attività di consultazione già effettuate nella fase preliminare della procedura di VAS, la normativa vigente (art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) prevede una fase di consultazione per la durata di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Al fine di coordinare la fase di consultazione del Progetto di Piano di Gestione, ai sensi dell'art. 66, comma 7, D.Lgs.152/06, che sarà avviata il 21 dicembre 2020 con la pubblicazione del Progetto stesso, con quella prevista dalla normativa VAS, è previsto l'avvio della consultazione pubblica VAS ex art.14 in data **21 dicembre 2020**, con la pubblicazione del Rapporto Ambientale, e la sua conclusione in data **21 giugno 2021**.

Durante questa fase, il Rapporto Ambientale sarà presentato in occasione dei Forum previsti e degli incontri territoriali e sarà avviata anche la **consultazione transfrontaliera** nel rispetto di quanto disposto all'art. 32 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

La documentazione di riferimento per questa fase è costituita dai seguenti documenti:

- Progetto di Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po;
- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale.

La documentazione sarà depositata e resa consultabile, in formato cartaceo e digitale, presso l'Autorità di bacino e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Inoltre, tale documentazione, nel solo formato digitale, sarà depositata presso le sedi di tutte le Regioni e Province del bacino del fiume Po.

Ai sensi del comma 2 del suddetto art. 14, la stessa documentazione inoltre sarà resa disponibile sui siti web dedicati dell'Autorità di bacino e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In questo modo sarà possibile prima dell'adozione del Piano (21/12/2021) provvedere alle opportune revisioni, in relazione alle risultanze del parere motivato (art. 15, D.Lgs.152/06) e dei risultati delle consultazioni transfrontaliere (art. 32 del D.lgs. 152/06).

4 CRONOPROGRAMMA

In relazione al cronoprogramma si rimanda al Calendario unitario (<https://adbpo.gov.it/partecipazione-pubblica/>).

